

Canottaggio, Ustolin in Coppa del Mondo

TRIESTE Il Lago di Piediluco ha ospitato da venerdì a domenica la XXIV edizione del Memorial d'Aloja, manifestazione remiera per squadre nazionali che ha visto ospiti oltre 300 atleti di 20 nazioni. Un'Italia alla prima uscita stagionale con le categorie juniores, under 23 e senior, che sta gettando le basi per le squadre nazionali in vista di Europei e Mondiali 2010, a confronto in particolare con la Grecia (del dt italiano Gianni Postiglione), Croazia e Serbia.

La formalità delle batterie venerdì lasciavano intendere che ci sarebbe stato ancora confronto tra lo sculler del Cl Terni, Zona, Federico Ustolin (Saturnia) e il greco Papachristos, campione mondiale 2009 in 2 senza. Così è

stato. Ustolin partiva fortissimo, con Zona alle calcagna tanto che all'intertempo dei 500 metri, solo 60 centesimi dividevano i due azzurri, con l'ellenico a un secondo. Insisteva sul passo il singolista triestino che guadagnava sempre più margine di vantaggio sul terzino (2"40) e Papachristos sornione manteneva il contatto con i battistrada fino ai 1.000 metri. Il tratto tra metà gara e gli ultimi 500 diventavano decisivi: Ustolin allungava infliggendo il maggior distacco dai due più immediati inseguitori (5"70 da Zona e 6"30 dal greco). Gli ultimi 500 l'atleta del "Saturnia" doveva guardarsi da un pericoloso ritorno di Papachristos; l'altro azzurro seppur di poco cedeva la seconda posizione. Ustolin transitava con 4"70 di

vantaggio sul greco e 6"10 su Zona. Nell'otto senior, prestazione encomiabile dell'armo azzurro (Parlato, Peretti, Paonessa, Martini, Addabbo, Resemini, Palmisano, Dentale, tim. Lenzi). L'ammiraglia, con a bordo Simone Martini (Canottieri Trieste), al battesimo in nazionale, aveva ragione da subito del modesto Egitto che sul traguardo giungeva 22" dietro gli azzurri. Comunque una prestazione soddisfacente della formazione italiana che vedeva 5/3 degli atleti ancora nella categoria under 23. Nel 4 di coppia femminile, partecipazione anche di un equipaggio misto societario, con la triestina Ester Gaggi Slokar ("Saturnia") assieme a Tabacco, Giglio Bianco, Gelpi: giungevano a 11" seconde alle spalle dell'ar-

mo ufficiale azzurro. Panteca Milos, Ferrarini ("Saturnia"), Tolu nel 4 senza pesi leggeri, si classificavano al 6.o posto. Nella seconda giornata di gare, confermava l'eccellente stato di forma Ustolin, che bissava il successo in singolo vincendo la sua regata e, secondo i criteri selettivi del Centro nazionale, strappava la convocazione in Coppa del Mondo a Bled dal 25 al 28 maggio. Vincendo ancora l'otto con a bordo Martini, opposto stavolta oltre agli egiziani a un equipaggio azzurro di eccellente caratura: biglietto strappato per Bled anche per l'ammiraglia. Quarto posto infine per la Gaggi Slokar nel 4 di coppia e ancora sesto il 4 senza pl di Panteca, Milos, Ferrarini, Tolu.

Maurizio Ustolin